

INFORMAZIONI PER STAGE ESTERO

È vivamente consigliato a ciascun dottorando di trascorrere un periodo di studio e di ricerca all'estero durante il triennio. È preferibile che il periodo prescelto corrisponda al secondo e terzo anno di corso. Il primo anno di corso è dedicato per lo più all'attività didattica.

Il dottorando può essere autorizzato dal coordinatore, per periodi sino a sei mesi, o dal collegio dei docenti, per periodi superiori a sei mesi, a svolgere periodi di studio all'estero per esigenze relative alla sua ricerca e formazione. Tale procedura è valida anche per stage in Italia. Lo stage potrà avvenire presso soggetti pubblici o privati. In alcuni casi è richiesta una convenzione tra la sede ospitante e l'Università di Bari Aldo Moro ed è opportuno informarsi in merito per tempo. Il periodo complessivo fuori sede non potrà essere superiore alla metà (18 mesi) della durata del corso. Nel caso di periodi superiori ai sei mesi, è bene inviare la richiesta con largo anticipo.

Per le autorizzazioni il dottorando dovrà avvalersi della modulistica fornita per tale scopo. Ai modelli preposti dovrà essere allegata anche la lettera di invito da parte dell'istituzione straniera con una sintesi delle attività da svolgere e il periodo presuntivo di permanenza fuori sede.

Durante il periodo di stage all'estero la borsa di studio è incrementata del 50%. Tale aumento è eleggibile quando la permanenza presso l'istituzione estera ospitante è di almeno 16 giorni (a parte i giorni richiesti per il viaggio) documentati da una dichiarazione formale del responsabile dell'istituzione estera ospitante.

Le spese di viaggio sono a carico del dottorando o dei fondi messi a disposizione del gruppo di ricerca a cui afferisce che potrà usufruire. Al dottorando è concesso un contributo di funzionamento dall'ateneo per il secondo e terzo anno di corso. Tale contributo sarà disponibile non appena la somma verrà accreditata al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti. A tale scopo si utilizzerà un'ulteriore modulistica relativa alle missioni. Bisogna assicurarsi che la tipologia di borsa di cui il dottorando è titolare preveda questo contributo da parte dell'Ateneo.

Durante il periodo all'estero il dottorando dovrà inviare mensilmente all'ufficio dottorato una breve relazione sull'attività svolta controfirmata dal responsabile della struttura al fine di confermare l'incremento della borsa. Copia di tale relazione dovrà essere allegata al registro delle attività in sostituzione della sua compilazione.

La partenza e il rientro dal periodo di soggiorno devono essere comunicati al coordinatore del dottorato o a un suo delegato e alla sig. Intronà dell'Ufficio Dottorato di Ricerca dell'ateneo.

Aggiornato al 10.12.2021